

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO DEL CORSO DI STUDIO

Informazioni generali sul Corso di Studio:

Classe: <i>L-11 "Lingue e letterature straniere"</i>
Dipartimento: <i>Lingue, Letterature e Culture Moderne</i>
Presidente del CdS: <i>Prof. Giuliano Mion</i>

Gruppo di Riesame

Ruolo	Nominativo
Coordinatore del CdS-Responsabile del Riesame	Prof. Giuliano Mion
Studente/i (presenza di almeno n.1 studente)	
Docenti del CdS	Proff.sse Federica D'Ascenzo, Elvira Diana, Francesca Guazzelli
Personale tecnico-amministrativo	Dott.ssa Lorena Savini
Altre persone consultate	Proff. Carlo Consani (Direttore del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne), Emanuela Ettore, (Presidente CdS L-12), Maria Rita Leto (Presidente CdS LM38), Marcial Rubio Arquez (Presidente CdS LM37)

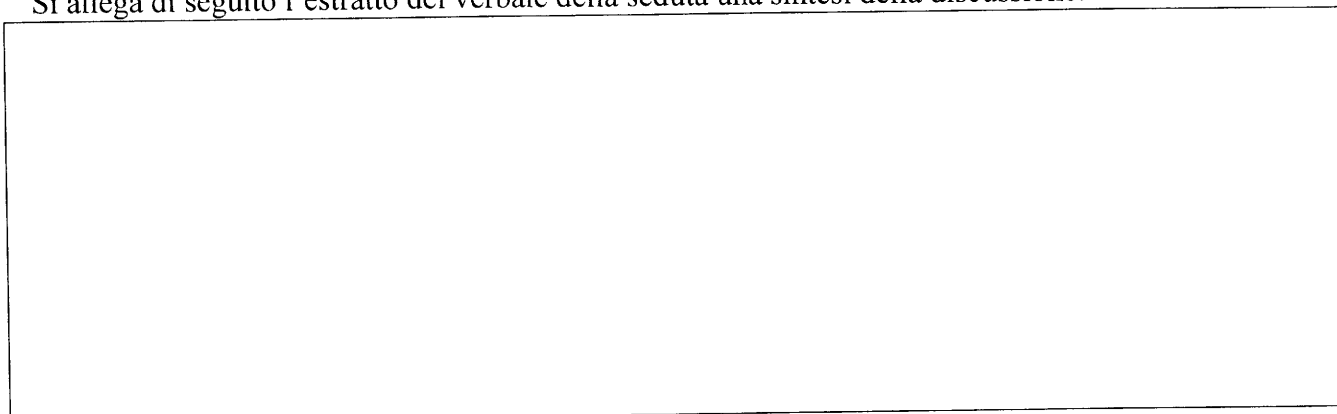
Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
26 gennaio 2018, ore 11:00	Valutazione del Rapporto di Riesame Ciclico

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento:

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento nella seduta del 30.01.2018.

Si allega di seguito l'estratto del verbale della seduta una sintesi della discussione:



1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALIE ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

NON APPLICABILE PERCHE' PRIMO RAPPORTO CICLICO

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Studio in Lingue e Letterature Straniere L-11 è incardinato all'interno del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Chieti-Pescara da oltre tredici anni e la sua configurazione attuale risulta dalle modifiche occorse in base alla riforma degli ordinamenti didattici ex D.M. n. 270 del 22/10/2004.

Le attività scientifiche e didattiche esercitate nell'ambito del CdS L-11 mirano a garantire agli studenti una solida formazione linguistica, letteraria e storico-culturale relativa alle aree rappresentate dalle seguenti lingue attivate nel CdS: arabo, cinese, francese, inglese, portoghese e brasiliano, russo, serbo-croato, spagnolo, tedesco.

Più in particolare, il CdS L-11 prevede un'articolazione interna che consenta ai suoi laureati di conseguire una solida competenza scritta e orale (almeno di livello B2 del QCER) nelle due lingue di studio prescelte nonché nell'italiano, di acquisire un'adequata preparazione nelle filologie e nelle letterature delle lingue straniere, nonché negli aspetti storici e culturali in senso lato, come anche nell'insegnamento delle lingue straniere.

Il CdS L-11 fornisce le basi necessarie, sul piano linguistico e culturale, non solo per l'inserimento nel mondo del lavoro, ma anche per consentire allo studente il proseguimento di

studi di livello superiore, frequentando senza debiti formativi i CdS magistrali LM-37 (Lingue, Letterature e Culture Moderne) e LM-38 (Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale), come anche eventualmente Master di I livello e corsi di specializzazione/perfezionamento.

A livello di inserimento nel mondo del lavoro, il CdS L-11 prevede che le potenzialità occupazionali dei suoi laureati siano rivolte agli impieghi professionali che richiedano competenze avanzate in lingue straniere, ma anche in giornalismo, editoria, istituzioni e servizi culturali, imprese commerciali, turismo, organismi internazionali (cfr. quadro A2.a e quadro A2.b della SUA-CdS).

Il CdS si serve della consultazione periodica con le parti sociali e del mondo del lavoro, in un'ottica di rappresentatività soprattutto locale, regionale e nazionale, al fine di migliorare la risposta alla domanda di formazione dei profili professionali segnalati nel quadro A2.a della SUA-CdS.

Nell'ultimo anno di riferimento, presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne un primo incontro si è tenuto il giorno 16/02/2017 e un secondo incontro il 04/10/2017: entrambi hanno visto la partecipazione di stakeholder rappresentativi di istituzioni private e pubbliche, di livello locale, regionale e nazionale con lo scopo di instaurare e rafforzare una fattiva collaborazione e di individuare conoscenze, capacità e professionalità in grado di rendere il CdS L-11 adeguato rispetto alle esigenze professionali del periodo attuale. Agli stakeholder è stato somministrato un questionario di valutazione del CdS L-11 e un questionario di valutazione di stage e tirocini, rivolto solo a enti/istituzioni che hanno accolto studenti del Corso in qualità di stagisti/tirocinanti. I rappresentanti degli stakeholder hanno espresso una soddisfazione complessiva nei confronti della formazione degli studenti del CdS L-11, fornendo tuttavia una serie di suggerimenti volti a individuare alcune possibili linee di ridefinizione e miglioramento dell'offerta formativa del CdS (cfr. quadro A1.b della SUA-CdS) che hanno funto da presupposto per la valutazione di una riforma dell'ordinamento.

L'attrattività del CdS L-11 può definirsi costante, come dimostrato dalla tendenza positiva delle immatricolazioni: i dati delle ultime tre coorti contano infatti 137 immatricolati puri nella coorte 2014-15, 138 in quella 2015-16, e 151 nella coorte 2016-17, provenienti dall'Abruzzo e da altre regioni, in prevalenza Puglia e Molise.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Azioni da intraprendere: *Adeguamento normativo ai regolamenti vigenti*

Poiché l'architettura del CdS risulta invariata dall'attuazione del D.M. 270/2004, si ritiene di dover procedere a una revisione dell'ordinamento che favorisca una maggiore corrispondenza dell'attività didattica all'evoluzione normativa dell'ultimo decennio, nonché l'adeguamento alle mutate condizioni e richieste del mondo del lavoro.

Obiettivo n. 2. Azioni da intraprendere: *Offerta formativa e mondo del lavoro*

È opportuno che il CdS favorisca l'ampliamento dell'offerta formativa con materie maggiormente connesse con il mondo del lavoro impartite anche in forma di stage, tirocini e seminari, così come suggerito dagli stakeholder presenti alle due riunioni del 2017.

Obiettivo n. 3. Azioni da intraprendere: *Miglioramento delle capacità linguistiche e del bagaglio culturale*

Si rileva la necessità che il CdS, monitorando l'avvenuta acquisizione delle abilità linguistiche dei suoi studenti in ricezione e in produzione sia sul piano scritto sia sul piano orale, consenta il pieno raggiungimento del livello B2 del QCER. Ciò può avvenire, fra l'altro, attraverso il perfezionamento della sinergia fra il docente di lingua e il CEL madrelingua all'interno dei corsi di insegnamento di lingue straniere e mediante riunioni e consultazioni periodiche dei docenti di lingua.

Al contempo, si favorirà un approfondimento degli aspetti storico-culturali e letterari delle singole aree studiate tale da consentire l'acquisizione da parte dello studente di una consapevolezza adeguata all'evolversi delle condizioni storico-sociali dell'epoca contemporanea.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

NON APPLICABILE PERCHE' PRIMO RAPPORTO CICLICO

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono gestite dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne per il tramite del suo Ufficio Tutorato, mentre per i laureati, invece, un servizio di accompagnamento al lavoro è assicurato dall'Ufficio Placement dell'Ateneo (cfr. quadro B5 della SUA-CdS). Più in particolare, l'orientamento in ingresso si svolge sia presso il Dipartimento sia, su richiesta, presso le strutture degli istituti d'istruzione secondaria, con il coordinamento del Delegato all'Orientamento del Dipartimento, prof.ssa Maria Rita Leto, e della Tutor alla Didattica, dott.ssa Lorena Savini. L'orientamento in itinere è svolto in generale da tutti i docenti del CdS, e in particolare da quelli delegati al tutorato (Proff.sse

Eleonora Cianci, Barbara Delli Castelli, Emanuela Ettore), nonché dalla Tutor alla Didattica, eventualmente coadiuvati da studenti-tutor appositamente selezionati e dottorandi.

Il monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali che è possibile estrarre dalle banche dati consente al CdS di valutare le iniziative di introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro mediante l'organizzazione di iniziative specifiche: incontri, seminari professionalizzanti, stage e tirocini (questi ultimi previsti a livello curricolare sul piano di studio).

Aspetti didattici

Le conoscenze richieste in ingresso da parte dello studente sono rese ben note dai "Requisiti di ammissione" al CdS che, fra l'altro, compaiono riportati anche sul portale internet del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne.

La preparazione iniziale dell'immatricolato è verificata da un test obbligatorio svolto nei mesi di settembre e di gennaio/febbraio che ottempera a quanto prescritto dall'art. 6 del D.M. 270/2004 e che rende possibile la valutazione delle competenze nelle lingue straniere (francese, inglese, spagnolo e tedesco) nonché di un adeguato livello di competenza nella lingua italiana. L'esito del test di verifica è necessario all'attribuzione degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi). Sono previste pertanto attività di sostegno in itinere miranti a favorire il recupero delle eventuali carenze attraverso la frequenza di ore di lettorato. Se ne dà informazione trasparente agli studenti e alle studentesse tramite un apposito FAQ messo "in evidenza" sulla pagina principale del sito del Dipartimento. Tale pagina web viene regolarmente aggiornata e monitorata dalla Delegata al tutorato.

Fra le attività di supporto, oltre a quelle di orientamento e tutorato in itinere, si segnala la possibilità per gli studenti di usufruire di attività linguistiche di recupero organizzate soprattutto, ma non esclusivamente, nel periodo estivo.

Allo stato attuale, il CdS usufruisce dei servizi erogati dall'Ateneo per far fronte alle richieste di studenti con esigenze specifiche (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, e bisogni educativi speciali) e curati dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità i cui servizi sono segnalati alla pagina <https://www.unich.it/campus/servizi/servizi-diversamente-abili/servizi>.

L'internazionalizzazione della didattica è garantita dalle numerose possibilità offerte agli studenti di trascorrere periodi di studio e tirocinio all'estero attraverso più di 50 accordi Erasmus stipulati con università partner europee e le 6 convenzioni internazionali stipulate con università europee ed extraeuropee che il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne mette a disposizione degli iscritti al CdS.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1: Azioni da intraprendere: *Promozione di occasioni di confronto sui metodi didattici*

Al fine di mantenere standard qualitativi della didattica che soddisfino pienamente le aspettative e le esigenze degli studenti sarà necessario che:

- 1) il numero dei CFU per ciascun insegnamento sia congruo con il carico didattico derivante dal programma previsto;
- 2) gli insegnamenti che compongono un corso integrato siano armonizzati tra loro;
- 3) le esercitazioni ed i tirocini orientati alle professioni (ove previsti) siano puntuali ed efficaci.

Obiettivo n. 2: Azioni da intraprendere: *Istituire azioni di orientamento in itinere nel corso del primo anno*

Si introdurranno degli incontri di orientamento per le matricole prima dell'inizio del primo semestre in cui sarà presentato il CdS e saranno illustrate le differenze tra il sistema scolastico secondario superiore e quello universitario. Saranno fornite le delucidazioni necessarie sul piano di studio, sulle possibilità di sostegno finanziario e sull'organizzazione della vita studentesca.

I tutor del CdS offriranno ore di consulenza durante la fase di iscrizione, prima dell'inizio del semestre, e durante il corso dell'anno accademico.

I docenti del primo anno, in particolare i docenti titolari dei corsi delle lingue straniere, introdurranno gli studenti allo studio universitario attraverso informazioni e suggerimenti metodologici relativi alla didattica e al percorso di studio, affinché essi possano affrontare in modo critico e consapevole il percorso formativo. Non ultimo, andranno rafforzati i corsi di potenziamento e supporto per gli studenti che non superano gli esami intermedi o i test OFA.

Obiettivo n.3: Azioni da intraprendere. *Implementazione delle attività di recupero*

Il Gruppo di gestione del CdS intende programmare degli incontri integrativi indirizzati agli studenti con maggiori carenze linguistiche e culturali.

Obiettivo n.4: Azioni da intraprendere. *Ampliamento delle iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro*

Attraverso la rete degli stakeholder, a livello locale, regionale e nazionale, si promuoveranno regolari incontri con rappresentanti del mondo del lavoro e della cultura, mediante stage e tirocini finalizzati all'implementazione dei contatti fra il pubblico studentesco e le realtà professionali.

Obiettivo n.5: Azioni da intraprendere. *Razionalizzazione del calendario delle lezioni che garantisca maggiori tempi di studio individuale*

Su quest'ultimo Obiettivo, occorrerà osservare, sulla base dei calendari delle lezioni degli ultimi tre anni accademici, che è già stata introdotta dall'a.a. 2016/17 l'ora di pausa pranzo 13:00-14:00, durante la quale non sono previste lezioni, che si è rivelata molto apprezzata dagli studenti. Allo stesso tempo, si presterà maggiore attenzione nell'evitare coincidenze e sovrapposizioni didattiche e ad equilibrare i carichi di entrambi i semestri di studio. Una piena razionalizzazione

potrà tuttavia essere attuata solo prefissando le coppie di lingue A e B che l'immatricolato può scegliere.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

NON APPLICABILE PERCHE' PRIMO RAPPORTO CICLICO

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Sulla base dei dati disponibili, fra i quali quelli contenuti nella SMA, si rileva che nel CdS L-11 le percentuali relative al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza, e rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza, sono sensibilmente superiori al dato della stessa area geografica e nazionale.

Tuttavia, fermo restando l'attuale composizione del corpo docente, si prevede che questi dati potrebbero subire una leggera inflessione a ribasso negli anni a seguire, per effetto di pensionamenti, ove non venga messa in atto un'attenta politica del turn over a livello dipartimentale e d'ateneo. Pertanto, potrebbero rendersi necessarie ulteriori risorse di docenza per l'arricchimento dell'offerta formativa, come si evince anche dalla riunioni con i rappresentanti degli studenti e con il Presidente della Commissione Paritetica tenutosi in data 9 maggio 2017. Inoltre, tra le aree di miglioramento vi è anche l'incremento del numero dei lettori/esperti linguistici.

Al fine di agevolare la vita universitaria del pubblico studentesco, il CdS si serve di diverse strutture fondamentali come due laboratori linguistici informatizzati messi a disposizione dal Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), due nuove ampie sale di studio e la biblioteca di Dipartimento, spazi questi che sono risultati dal profondo lavoro di ristrutturazione che ha interessato fra il 2015 e il 2016 la sede del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne.

Alla Biblioteca di Dipartimento, specializzata in materiali bibliografici inerenti soprattutto i diversi ambiti linguistici oggetto di studio, si affianca la Biblioteca centralizzata d'Ateneo (polo Pescara). La biblioteca presente nella sede dipartimentale ha orari di apertura e patrimonio librario adeguati alle necessità didattiche del CdS, pure se si constata che sarebbe comunque auspicabile un incremento del fondo librario scientifico a sostegno della stesura delle prove finali degli studenti.

A proposito dell'orientamento, va segnalato che le indicazioni generali dell'Ateneo su tutte le iniziative sono riportate alla pagina dedicata: <https://orientamento.unich.it/>. Le iniziative riguardanti il CdS L-11 e, in particolare, il calendario periodicamente aggiornato delle "Giornate dell'Orientamento" (tenute a giugno, luglio e settembre), sono riportate invece alla pagina dedicata che viene curata dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne: <https://www.lingue.unich.it/orientamento>. Accanto a queste iniziative, i punti informativi con studenti tutor sono attivi nel corso di tutto l'anno accademico.

Nel campo dell'internazionalizzazione, il CdS si serve delle competenze di quattro delegate all'Erasmus (Prof.sse Sara Bani, Federica D'Ascenzo, Barbara Delli Castelli, Carmela Perta), e di una delegata alle convenzioni internazionali (Prof.ssa Barbara Delli Castelli), che affiancano l'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo.

I dati relativi all'Internazionalizzazione, comunque, vanno letti in un'ottica di Ateneo e vanno considerati ancora fragili, seppure con un lieve incremento, sul piano della mobilità degli studenti. In ogni caso, il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne assicura più del 40% rispetto al totale degli studenti coinvolti nell'Erasmus+ a livello di Ateneo.

Il rapporto diretto con gli studenti è garantito dai loro rappresentanti, eletti a norma di regolamento, che portano le eventuali istanze e segnalazioni all'interno del CdS secondo le modalità istituzionali, ovvero attraverso la corrispondenza diretta con il Presidente del CdS o mediante i docenti tutor. Si precisa, in tal senso, che sono messe a disposizione delle ore di ricevimento specifiche che sono finalizzate alle problematiche del CdS. Ulteriore supporto tecnico al CdS, infine, è garantito dalla Tutor alla didattica. Ma si lamenta, in questo senso, il fatto che il ruolo del tutor alla didattica, fondamentale per questo come per altri CdS, sia ricoperto da una figura di grande professionalità come quella della dott.ssa Lorena Savini, attualmente titolare di un contratto a tempo determinato attraverso la Cooperativa Leonardo, e quindi senza garanzie di continuità di servizio presso i CdS del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1: Azioni da intraprendere. *Sollecitare la mobilità internazionale degli studenti*

Sulla base di quanto indicato nel quadro 3-b del presente RRC nonché dei dati disponibili sulla SMA, si evince che la mobilità internazionale degli studenti va sollecitata maggiormente. In tal senso, il Dipartimento sta attuando una politica volta ad incrementare il numero degli accordi con Università competitive.

Obiettivo n.2: Azioni da intraprendere: *Potenziamento delle attrezzature di alcune aule del polo didattico di Pescara*

Sulla base delle osservazioni pervenute nell'ultimo triennio, si segnala l'urgente necessità di una

verifica e messa a punto sia dell'impianto di amplificazione sonora che dei dispositivi di proiezione di alcune aule, spesso molto carenti dal punto di vista qualitativo, con particolare riferimento per le lezioni di lingua straniera, nelle quali la qualità dell'audio è fondamentale. Questo obiettivo sarebbe peraltro in linea con i recenti rinnovamenti strutturali che hanno profondamente riguardato la sede del Dipartimento in cui il CdS è incardinato.

Obiettivo n.3: Azioni da intraprendere: *Migliorare l'accessibilità alle informazioni pubbliche*

Sulla scorta delle segnalazioni pervenute nell'ultimo triennio, si rivela necessario un intervento di miglioramento dell'accessibilità alle informazioni riguardanti gli obiettivi, il percorso di formazione, le risorse, i servizi e il sistema di gestione del CdS.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

NON APPLICABILE PERCHE' PRIMO RAPPORTO CICLICO

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS L-11 ha negli ultimi anni prodotto regolarmente la documentazione istituzionale relativa all'accreditamento e al monitoraggio della sua qualità, inviando agli organi competenti le SUA-CdS, i RAR, e infine la SMA.

Nelle attività collegiali, *in primis* i Consigli di Corso di Laurea tenuti periodicamente a scadenza mensile presso la sede del Dipartimento, sono state discusse approfonditamente tutte le documentazioni istituzionali cui sopra si accenna, per analizzare le problematiche che ne emergono e che provengono, fra l'altro, dai dati di valutazione forniti dagli studenti. Tali documentazioni sono poi approvate all'uopo in seno al Consiglio di Dipartimento e inviate agli organi superiori. Un ruolo essenziale è inoltre svolto dalla Commissione Paritetica (presieduta dalla prof.ssa Anita Trivelli) che ha avuto modo di dibattere i dati e le informazioni di volta in volta prodotte dal CdS con l'ausilio diretto, peraltro, della componente studentesca.

In seguito alla presa d'atto delle criticità evidenziate nel corso dell'ultimo triennio, nonché di quanto segnalato dall'Audit il 9 marzo 2016, e sulla scorta anche delle proposte pervenute per il tramite dei questionari somministrati agli stakeholder e delle discussioni con questi ultimi, il CdS ha ritenuto che fosse strategico rispondere all'esigenza di un maggiore allineamento alle più recenti riforme normative rispetto alla sua architettura ideata in seguito al DM 270/2004. Per tale ragione, nel corso dell'anno 2017 il CdS si è dotato di un gruppo di lavoro finalizzato allo studio

di una riforma del suo ordinamento (composto dai Proff. Luca Stirpe –già Presidente CdS–, Federica D'Ascenzo, Elvira Diana, Francesca Guazzelli, affiancati dai tutor Proff. Eleonora Cianci, Barbara Delli Castelli, Emanuela Ettorre) che ha operato in collaborazione con tutti i docenti del CdS, condividendo con loro le informazioni, e con l'altro CdS triennale L-12 del Dipartimento.

Come si può evincere dai verbali prodotti al termine delle varie riunioni istituzionali, la revisione degli insegnamenti viene discussa dal consiglio del CdS. All'occorrenza si è ricorso a riunioni riservate ai docenti delle discipline linguistiche per coordinare la didattica delle lingue straniere e i lettori di riferimento. Questa consuetudine ha fortemente favorito il coordinamento nella compilazione del calendario dei test OFA e delle prove scritte. Dal gruppo dei suddetti docenti è anche nata la commissione che si fa carico della preparazione, della somministrazione e della gestione della prova d'ammissione, composta dai Proff. Michele Sisto (Presidente), Sara Bani ed Eleonora Sasso.

4- c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo n.1: Azioni da intraprendere. *Riforma dell'ordinamento del CdS L-11*

Sulla scorta dei dati fotografati nel presente RRC nonché di quelli presentati nella documentazione istituzionale di monitoraggio della qualità (SUA-CdS, RAR, SMA), si evince che negli ultimi tredici anni il CdS L-11 non ha subito sostanziali evoluzioni né sul piano della normativa vigente né sul piano dei contenuti scientifico-disciplinari o su quello della risposta alle richieste del mercato del lavoro. È per tale ragione fondamentale che una riforma del suo ordinamento finalizzata all'allineamento con le più recenti riforme normative si rivela un passo necessario al fine di migliorarne la sua competitività.

5 – **COMMENTO AGLI INDICATORI**

5- a **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

NON APPLICABILE PERCHE' PRIMO RAPPORTO CICLICO

5- b **ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

I dati disponibili sulla SMA evidenziano che:

- a) la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è andata diminuendo dal 2013 al 2015 (da 54% a 37%) risultando, però in linea rispetto alla stessa area geografica;
- b) la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti è in decrescita dal 2013 (47%) al 2014 (35%), dato che si ripete nel 2015;
- c) la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul numero di CFU totali si registra una crescita dal 2013 (47,8%) al 2014 (52,6%), seguita da una decrescita nel 2015 (49,9%), dati che si rivelano superiori in riferimento all'area geografica per i primi due anni e inferiori per il 2015, ma inferiori alla media nazionale per quanto riguarda il triennio. La percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata presenta un andamento oscillante nel triennio considerato, superiore rispetto alla percentuale dell'area geografica e superiore a quella nazionale per il 2013 ed inferiore per gli altri due anni;
- d) la percentuale degli studenti del CdS L-11 che si ritengono decisamente soddisfatti del corso di studi frequentato è del 14,5%, mentre gli studenti che esprimono più sì che no sono il 63,8%.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1: Azioni da intraprendere. *Aumento dei CFU conseguiti all'estero*

Tale obiettivo è perseguibile nell'ottica di un miglioramento generale dell'internazionalizzazione, come già evidenziato nei quadri 3b e 3c del presente RRC.

Obiettivo n.2: Azioni da intraprendere. *Aumento dei CFU conseguiti al primo anno e nel triennio in genere*

Tale obiettivo è perseguibile nell'ottica di un miglioramento generale degli aspetti strutturali e organizzativi del CdS, come già evidenziato in diversi quadri del presente RRC.

Obiettivo n.3: Azioni da intraprendere. *Aumento del grado di soddisfazione complessivo del CdS*

Tale obiettivo è perseguibile come conseguenza finale di tutto quanto precede.